

ALLEGATO D

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI (DPC)

SOMMARIO

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Ammontare dell'appalto
- Art. 3 – Offerta
- Art. 4 – Norme regolatrici della fornitura
- Art. 5 – Specifiche tecniche generali della fornitura
- Art. 6 – Caratteristiche generali del confezionamento
- Art. 7 - Varianti
- Art. 8 – Campionatura in fase di offerta
- Art. 9 – Modalità di esecuzione e consegna
- Art. 10 – Responsabilità verso i terzi
- Art. 11 – Collaudo
- Art. 12 - Finanziamento e modalità di pagamento
- Art. 13 – Difetti di costruzione e garanzie dell'appaltatore
- Art. 14 – Subappalto – Cessione del contratto
- Art. 15 – Penali
- Art. 16 – Risoluzione del contratto
- Art. 17 – Clausola risolutiva espressa
- Art. 18 - Osservanza dei contratti collettivi
- Art. 19 – Domicilio dell'appaltatore
- Art. 20 – Termini - Comminatorie - Controversie
- Art. 21 – Richiamo a leggi e/o regolamenti
- Art. 22 – Schede descrittive e prestazionali

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) e di dispositivi di protezione collettivi (DPC) occorrenti alla Valle Camonica Servizi Srl, per una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto, nei quantitativi e con le caratteristiche riportati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati (elenco prezzi e computo metrico estimativo).

Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi allegato non sono previsti prezzi per la fornitura di altri prodotti in esso non ricompresi, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento e con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

I DPI/DPC oggetto di fornitura sono distinti nelle seguenti categorie:

- **protezione CAPO;**
- **protezione OCCHI e VISO;**
- **protezione VIE RESPIRATORIE;**
- **protezione UDITO;**
- **protezione ARTI SUPERIORI;**
- **protezione ARTI INFERIORI;**
- **protezione CORPO.**

Gli articoli offerti oggetto della fornitura dovranno, a **pena di esclusione**, corrispondere a quanto prescritto in misura minima dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, e ciò per dimensioni, forma e ogni altra caratteristica e requisito espressamente richiamata.

Si procederà all'esclusione delle offerte formulate in difetto delle caratteristiche e qualità minime richieste.

La descrizione riportata nelle schede descrittive e prestazionali riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto è da intendersi pertanto come requisito minimo delle caratteristiche e proprietà degli articoli richiesti. Verranno pertanto ammesse alla gara e valutate con i criteri di cui al presente appalto tutte le offerte presentate relative a prodotti di qualità uguale o superiore a quanto indicato da Valle Camonica Servizi Srl, mentre si procederà all'esclusione di quelle offerte formulate per articoli in difetto delle caratteristiche e qualità minime richieste.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo della fornitura a base di gara è stimato in **euro 63.216,25** (sessantatremiladuecentosedici/25 euro) IVA esclusa.

L'aggiudicatario si vincolerà alle condizioni e ai prezzi offerti in sede di gara. La fornitura potrà essere di importo inferiore alla somma posta a base di gara con piena accettazione da parte dell'aggiudicatario e senza che lo stesso sollevi alcuna eccezione al proposito.

Art. 3 – Offerta

Per quanto riguarda il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta, la ditta dovrà attenersi a quanto indicato nel Bando e Disciplinare di gara.

L'offerta deve riguardare tutti i prodotti richiesti, non essendo ammissibile un'offerta parziale.

Il prezzo indicato in offerta dovrà considerarsi comprensivo di:

- esecuzione della fornitura come da capitolato;
- imballaggio;
- consegna presso la sede legale di Valle Camonica Servizi Srl, sita in Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS);
- eventuale personalizzazione dei prodotti / materiali (logo società e/o nominativo dipendente) dove richiesto;
- oneri di legge, spese generali e utili di impresa, tutte le spese per i mezzi d'opera, normativa sull'autotrasporto, normative sulla sicurezza e per assicurazioni di ogni genere.

L'importo del contratto è da ritenersi puramente indicativo e non vincolante.

Art. 4 – Norme regolatrici della fornitura

La fornitura in oggetto deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

- a) dal Bando di gara, dal Disciplinare, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai relativi allegati;
- b) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
- c) dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- d) Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale;
- e) dal D.lgs. 81/2008;
- f) da ogni altro provvedimento normativo applicabile.

Art. 5 – Specifiche tecniche generali della fornitura

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere alle tipologie e ai modelli offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati.

Tutti i DPI/DPC devono essere confezionati secondo le specifiche riportate nell'articolo seguente e con i materiali aventi le caratteristiche di cui alle schede descrittive e prestazionali, inserite nel presente Capitolato, ovvero a quelle offerte dal Fornitore in sede di gara e accolte in esito alla procedura di aggiudicazione.

Il Fornitore è obbligato a fornire gli articoli in tutte le taglie/misure richieste per ogni singolo DPI.

Tutti i DPI forniti durante la durata contrattuale devono corrispondere ai campioni presentati in fase di partecipazione alla gara.

Il punto di colore deve essere perfettamente conforme a quello del campione presentato. I DPI dovranno possedere la marcatura CE con riferimento alle norme europee EN.

Il marchio CE deve essere conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale.

Ogni DPI deve essere fornito di regolare libretto d'uso e manutenzione e contenere inoltre istruzioni sul corretto immagazzinamento, in lingua italiana.

I DPI con scadenza dovranno avere, al momento della consegna, una validità residua non inferiore ai 2/3 della validità massima prevista.

Art. 6 – Caratteristiche generali del confezionamento

I DPI devono rispettare le seguenti caratteristiche di confezionamento:

- tutti i DPI soggetti a particolari disposizioni legislative devono essere etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza ai requisiti di legge;
- i prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto, ed il facile immagazzinamento e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali/quantitativa del contenuto, il nome del produttore, numero di lotto e data di scadenza ed ogni altra informazione utile al riconoscimento, a caratteri ben leggibili;
- le confezioni devono essere integre.

Art. 7 – Varianti

Non sono ammesse varianti dell'offerta.

Fermo restando il rispetto dei requisiti minimi indicati nelle schede descrittive e prestazionali, sono consentite proposte migliorative delle caratteristiche dei prodotti, le quali saranno valutate, se pertinenti, secondo i criteri di cui al Disciplinare di gara.

Art. 8 – Campionatura in fase di offerta

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire presso l'ufficio protocollo di Valle Camonica Servizi Srl, in Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS), **a pena di esclusione, entro lo stesso termine di presentazione dell'offerta**, un plico sigillato e controfirmato, con all'esterno l'indicazione dell'impresa concorrente e la dicitura:

“Campionatura per gara d'appalto FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI (DPC) – CIG 7838899019”

al cui interno dovranno essere inseriti i campioni per ogni DPI come di seguito richiesto:

- numero 1 campione per DPI richiesto.

Ciascuna confezione dovrà essere corredata della Nota Informativa (anche in copia fotostatica).

La presentazione della campionatura costituisce parte essenziale dell'offerta.

Si ribadisce che il plico della campionatura dovrà essere consegnato entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La mancanza di uno o più campioni comporterà l'impossibilità della valutazione e della conseguente attribuzione dei previsti punteggi.

Art. 9 – Modalità di esecuzione e consegna

Il fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura dei beni/prodotti oggetto del presente Capitolato. Nella esecuzione il fornitore è tenuto alla diligenza e ad una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto e dichiarato in scheda tecnica relativamente alle modalità di conservazione.

L'ordinazione, fatta per iscritto dall'Ufficio Acquisti di Valle Camonica Servizi Srl, potrà riguardare l'intero quantitativo o parti di esso.

L'evasione dell'ordine dovrà avvenire tempestivamente e comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine emesso esclusivamente dall'Ufficio Acquisti di Valle Camonica Servizi Srl.

In caso di ordine urgente, trasmesso comunque solo dall'Ufficio Acquisti di Valle Camonica Servizi Srl, l'evasione dello stesso dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta.

Per i ritardi rispetto ai termini come sopra fissati per l'esecuzione della fornitura saranno applicate le penali di cui all'articolo 15 del presente Capitolato.

Le consegne dovranno essere effettuate franche di ogni spesa (imballo e trasporto compresi) presso la sede di Valle Camonica Servizi sita in Via Mario Rigamonti n.65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS), nell'orario d'ufficio, con ogni onere a carico della ditta fornitrice, fatta eccezione per l'IVA che per legge è a carico dell'acquirente.

Il trasporto e lo scarico a terra, presso il magazzino di arrivo, dovranno essere effettuati a cura della ditta fornitrice.

Le consegne dovranno inoltre essere accompagnate da apposito documento di trasporto descrittivo in duplice copia; una di queste, firmata per ricevuta, resterà al fornitore. L'apposizione della firma non preclude per Valle Camonica Servizi Srl il diritto ai rilievi ed alle eccezioni e/o contestazioni in ordine agli aspetti qualitativi e quantitativi della merce consegnata.

La fornitura nei termini sopra descritti, dovrà essere assicurata e garantita dall'impresa aggiudicataria per tutta la durata del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al committente le inadempienze e le irregolarità che si verificano nell'esecuzione della fornitura.

Il committente si riserva inoltre la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee o definitive, sui tempi e sulle modalità d'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto, a suo insindacabile giudizio.

Art. 10 – Responsabilità verso i terzi

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente od indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti del committente o di terzi.

L'appaltatore garantisce, solleva e mallea il committente da qualsiasi eventuale pretesa di terzi e da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale, per i danni arrecati all'ambiente, a cose, persone, interessi e diritti.
L'appaltatore, infine, si obbliga a sollevare il committente da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, a cagione del mancato adempimento degli obblighi contrattuali di trascuratezza o colpa nel corso dell'adempimento contrattuale.

Art. 11 – Collaudo

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto, dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati, ovvero espressi dai campioni esibiti ed accettati dal committente.

Art. 12 – Finanziamento e modalità di pagamento

La fornitura sarà finanziata con disponibilità finanziarie proprie della ditta appaltante.

Il Fornitore dovrà procedere all'emissione della fattura dopo ogni consegna.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni d.f.f.m. a mezzo bonifico bancario.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario c/o il Conto Corrente dedicato, alle coordinate indicate dal Fornitore. I pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

E' vietata qualsiasi cessione di credito e qualunque procura o delega d'incasso, salvo che il committente, per motivi particolari, non le autorizzi espressamente mediante apposito provvedimento scritto.

Art. 13 - Difetti di costruzione e garanzie dell'appaltatore

L'appaltatore garantisce i materiali forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo di 24 mesi dalla data d'effettiva consegna.

L'appaltatore pertanto è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati; a ciò provvedendo, laddove si richieda, anche mediante sostituzione del materiale / prodotto.

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data della lettera del committente con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta a adempiere a tale obbligo.

Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.

A garanzia di tale obbligo, il committente può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti all'impresa in relazione ad altre forniture in corso con la stazione appaltante.

Art. 14 - Subappalto - Cessione del contratto

Alla fornitura oggetto del presente capitolato si applica la disciplina del subappalto, contenuta nell' articolo 105 del D.lgs. 50/2016.

L'appaltatore resta comunque unico responsabile nei confronti della stazione appaltante anche dell'operato dei subappaltatori.

La Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, come previsto dall'articolo 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

L'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite da parte del subappaltatore o del cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Il subappaltatore con riferimento alla prestazione direttamente eseguita è tenuto a rilasciare dichiarazione attestante il buon fine del pagamento imputato alla prestazione.

Resta vietata al fornitore, pena la risoluzione del contratto e l'incameramento dell'intera cauzione definitiva, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 15 – Penali

Nel caso in cui l'appaltatore ritardi in tutto o in parte l'esecuzione della fornitura, rispetto ai termini prescritti dal presente capitolato, è dovuta a favore della stazione appaltante una penalità, pari ad euro 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso la stazione appaltante avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di persistente inadempienza la stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare comunque le procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso d'infrazione ad obblighi contrattuali, l'entità della penale sarà commisurata all'importanza dell'infrazione stessa, con un minimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) e fino ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00 euro).

Le infrazioni anzidette saranno accertate con apposito verbale dai competenti uffici della stazione appaltante, che ne daranno comunicazione all'appaltatore, il quale dovrà, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data del ricevimento, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste ultime, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, la stazione appaltante esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità determinata applicando i criteri in precedenza indicati.

Non verrà applicata nessuna penale per cause di forza maggiore che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o delle trattenute con le modalità dianzi indicate, non estingue il diritto di rivalsa del committente nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore resta comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'appaltatore non ottemperi ai propri obblighi comunque connessi alla fornitura entro il termine eventualmente intimato dal committente, questi, a spese dell'appaltatore medesimo e senza il bisogno di costituzione in mora, né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario, addebitando all'appaltatore le spese ed ogni altro onere conseguente.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fornitura, con corrispondente introito finanziario.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, salvo che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del competente responsabile del servizio della stazione appaltante.

L'appaltatore che intende richiedere l'abbandono di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione dei contratti, deve presentare istanza, indirizzata alla stazione appaltante ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le richieste possono essere presentate non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data della lettera trasmessa con raccomandata A/R con la quale il committente notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Art. 16 – Risoluzione del contratto

E' fatta salva la facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto a tutto rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di risarcimento dei danni cagionati.

Possono costituire causa di risoluzione per inadempimento in particolare:

- materiale non conforme alle caratteristiche di Capitolato come risultante da collaudo di cui all'art. 11;
- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utilizzatori dei prodotti / materiali;
- la violazione dell'obbligo di permettere al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del committente volte ad assicurare la regolarità della fornitura, la sicurezza nei confronti di cose e persone, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione della fornitura.

La Stazione Appaltante, laddove dovesse pervenire alla risoluzione del contratto, provvederà all'incameramento della cauzione prestata dall'appaltatore, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, anche conseguente all'affidamento temporaneo a terzi dell'appalto con maggiori oneri per la stazione appaltante.

Al recesso si potrà pervenire soltanto dopo aver contestato l'addebito ed aver esaminato le eventuali controdeduzioni, che dovranno essere prodotte entro cinque giorni liberi successivi all'addebito.

Art. 17 – Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

1. la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. interruzione non motivata della fornitura;
3. gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
4. gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, in forma scritta, di volersi avvalere – come, in effetti, si avvale - della clausola risolutiva.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale clausola, il Fornitore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'amministrazione per l'ulteriore risarcimento del danno.

Art. 18 – Osservanza dei contratti collettivi

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ed assunzioni disabili.

Farà pure carico all'appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione, invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, ecc.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro, aventi rapporto diretto con la fornitura oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti preposti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità d'esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Art. 19 – Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore dichiara di eleggere domicilio e mantenere lo stesso, per tutta la durata dell'appalto, presso la propria sede legale, dove le notificazioni e intimazioni saranno effettuate in forma scritta.

Art. 20 – Termini - Comminatorie – Controversie

I termini e le comminatorie contenuti nel capitolato, nel bando di gara e nel disciplinare di gara operano di pieno diritto, senza obbligo per l'ente appaltante della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie che non si siano potute definire con accordo bonario, derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Brescia.

Art. 21 – Richiamo a leggi e/o regolamenti

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato speciale d'appalto si applicheranno le norme del codice civile e le altre disposizioni normative emanate in materia di contratti pubblici.

Art. 22 – Schede descrittive e prestazionali

SCHEDA TECNICA DPI 1.1	
Protezione del CAPO	
DISPOSITIVO	
Elmetto di protezione	
CARATTERISTICHE	
Materiale: Polipropilene Bardatura di fissaggio con almeno 4 punti d'attacco. Regolazione della bardatura interna di tipo orizzontale ad altezza della nuca. Massima possibilità di sostituzione dei singoli elementi. Colore bianco	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 397 - requisiti minimi per gli elmetti.

SCHEDA TECNICA DPI 2.1	
Protezione OCCHI e VISO	
DISPOSITIVO	
Occhiali di protezione (standard)	
CARATTERISTICHE	
Marcatura 2C1.2X1FT Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione, con stanghette regolabili in lunghezza ed angolatura	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).

SCHEDA TECNICA DPI 2.2	
Protezione OCCHI e VISO	
DISPOSITIVO	
Occhiali di protezione (lente scura)	
CARATTERISTICHE	
Marcatura 2C1.2X1FT Occhiali in policarbonato, stanghette resistenti alla divaricazione, con stanghette regolabili in lunghezza ed angolatura	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica per IR (UNI EN 170 - UNI EN 172).

SCHEDA TECNICA DPI 2.3	
Protezione OCCHI e VISO	
DISPOSITIVO	
Occhiali di protezione (saldatura)	
CARATTERISTICHE	
IR5 Occhiali per ossitaglio e saldatura con cannello, stanghette resistenti alla divaricazione, con stanghette regolabili in lunghezza ed angolatura	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 169).

SCHEDA TECNICA DPI 2.4	
Protezione OCCHI e VISO	
DISPOSITIVO	
Maschera automatica di saldatura	
CARATTERISTICHE	
Norma di riferimento: EN166 – EN17 5– EN379 Campo visivo: 100x50mm	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 175).

SCHEDA TECNICA DPI 3.1	
Protezione VIE RESPIRATORIE	
DISPOSITIVO	
Respiratore (standard)	
CARATTERISTICHE	
Norma di riferimento: EN149:2001 classe FFP1 Schiuma tenuta: Poliuretano Facciale filtrante monouso Classe FFP di classe 1 per protezione da polveri e aerosol a base acquosa. Lembo continuo di tenuta in materiale espanso. Confezioni “dispenser” contenenti non più di 50 pezzi facilmente estraibili singolarmente	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 149:2001- requisiti minimi.

SCHEMA TECNICA DPI 3.2	
Protezione VIE RESPIRATORIE	
DISPOSITIVO	
Respiratore (con valvola)	
CARATTERISTICHE	
<p>Norma di riferimento: EN149:2001 classe FFP2 Schiuma tenuta: Poliuretano Con valvolina di espirazione: Poliisopropilene Facciale filtrante monouso Classe FFP di classe 3 e per protezione da agenti biologici del gruppo 2 e 3. Lembo continuo di tenuta in materiale espanso. Confezioni "dispenser" contenenti non più di 20 pezzi facilmente estraibili singolarmente</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 149:2001- requisiti minimi.

SCHEMA TECNICA DPI 3.3	
Protezione VIE RESPIRATORIE	
DISPOSITIVO	
Semimaschera riutilizzabile	
CARATTERISTICHE	
<p>Bardatura con doppio punto di aggancio. Doppia valvola di espirazione. Attacco filtro a raccordo unificato posto in posizione centrale e in basso e con raccordo EN 148-1 Materiale EPDM o SILICONE anallergico. Facilità di manutenzione lavaggio e disinfezione. La maschera è dotata di contenitore portatile per la sua conservazione</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	3
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 148- requisiti minimi.

SCHEMA TECNICA DPI 3.4	
Protezione VIE RESPIRATORIE	
DISPOSITIVO	
Filtri per semimaschera riutilizzabile (FFP3)	
CARATTERISTICHE	
<p>Filtri per semimaschera A, B, E, K, P (combinati per gas e polveri) Caratteristiche: Classe ABEK2P3R A, B, E, K, P (combinati), classe di protezione 1 filtro universale combinato gas + polveri. P3 classe di protezione 3 filtro per polveri. Per raccordo EN 148-1 Filtri da applicare</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	3
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 141 UNI EN 143 (filtri antipolvere) UNI EN 148 (raccordi)- requisiti minimi..

SCHEMA TECNICA DPI 4.1	
Protezione UDITO	
DISPOSITIVO	
Inserti auricolari monouso (tappi)	
CARATTERISTICHE	
Inserti auricolari modellabili. In schiuma poliuretana morbida ed ipoallergenica. Superficie liscia e repellente allo sporco. Dati di attenuazione minimi: SNR= 37 dB In confezioni da 100 paia confezionate singolarmente	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2- requisiti minimi.

SCHEMA TECNICA DPI 4.2	
Protezione UDITO	
DISPOSITIVO	
Inserti auricolari con archetto	
CARATTERISTICHE	
Archetto auricolare con tappi intercambiabili per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Tamponi: poliuretano Dati di attenuazione minimi: SNR= 26dB (sottomento) / 25dB (dietro nuca)	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 352-2- requisiti minimi.

SCHEMA TECNICA DPI 4.3	
Protezione UDITO	
DISPOSITIVO	
Cuffia antirumore	
CARATTERISTICHE	
Per situazioni di rumorosità intensa e quando risulti importante conservare la percezione dei suoni circostanti e del parlato. Bardatura, sistema di regolazione della tensione, cuscinetti morbidi con bulbo. Dati di attenuazione minimi: SNR= 28 dB	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI-EN 166 - requisiti minimi. Protezione specifica (UNI EN 175). UNI EN 352-1- requisiti minimi.

SCHEDA TECNICA DPI 5.1	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Quanto di protezione rischio meccanico (anti-olio)	
CARATTERISTICHE	
Elevata destrezza, realizzati in tessuto nitrilico dorso e palmo liscio. Livello di prestazione 4221 (pittogramma presente sul DPI) Misure dalla 9 alla 11	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 420 UNI EN 388 - requisiti minimi.

SCHEDA TECNICA DPI 5.2	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Quanto di protezione rischio meccanico (pelle/fiore)	
CARATTERISTICHE	
Elevata destrezza, realizzati in tessuto pelle fiore. Livello di prestazione 2124 (pittogramma presente sul DPI) Misure dalla 9 alla 11	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 388 e EN 420 – requisiti minimi

SCHEDA TECNICA DPI 5.3	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Quanto di protezione rischio meccanico (crosta/jeans)	
CARATTERISTICHE	
Elevata destrezza, realizzati in tessuto crosta jeans. Livello di prestazione 2143 (pittogramma presente sul DPI) Misure dalla 9 alla 11	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 388 e EN 420 – requisiti minimi

SCHEDA TECNICA DPI 5.4	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Quanto di precisione rischio meccanico spalmatura poliuretano	
CARATTERISTICHE	
Rivestito in poliuretano impermeabile sul palmo e sul dorso fino alle nocche. Elevata destrezza, realizzati in tessuto elasticizzato (dyneema, elastam. Fibra aramidica, ecc) supportato in poliuretano o nitrile, dorso areato, esterno liscio. Livello di prestazione 3121 (pittogramma presente sul DPI) Misure dalla 8 alla 10 Colore: Nero	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 420 UNI EN 388 - requisiti minimi.

SCHEDA TECNICA DPI 5.5	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Guanto di precisione rischio meccanico spalmatura nitrile	
CARATTERISTICHE	
Rivestito in nitrile impermeabile sul palmo e sul dorso fino alle nocche. Elevata destrezza, realizzati in tessuto elasticizzato (dyneema, elastam. Fibra aramidica, ecc) supportato in poliuretano o nitrile, dorso areato, esterno liscio. Livello di prestazione 3121 (pittogramma presente sul DPI) Misure dalla 8 alla 10	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; UNI EN 420 UNI EN 388 - requisiti minimi.

SCHEDA TECNICA DPI 5.6	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Guanto tessile (cotone)	
CARATTERISTICHE	
Norma di riferimento: - Guanto in cotone a filo continuo	

SCHEDA TECNICA DPI 5.7	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Guanto nitrile monouso	
CARATTERISTICHE	
Senza polvere lubrificante Test di resistenza a penetrazione degli agenti pericolosi secondo norme ASTM Protezione da agenti biologici (EN 374-2) Protezione da agenti chimici (EN 374-3) Indice di protezione di classe 3 (UNI EN 374-3). Misure dalla S alla XL (o dalla 6 alla 11) Nitrile AQL: 1,5	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN 374-2 EN 374-3 UNI EN 374-3

SCHEDA TECNICA DPI 5.8	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Guanto protezione speciale anti-taglio	
CARATTERISTICHE	
Guanto realizzato in maglia Dytex Finitura a doppia immersione in nitrile microporoso Polso a maglia elasticizzata Livello di prestazione 4545 (pittogramma presente sul DPI) Dorso: Spalmatura completa Misure dalla 8 alla 10	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN388 - EN1082

SCHEMA TECNICA DPI 5.9	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Guanto protezione speciale anti-puntura	
CARATTERISTICHE	
<p>Guanto realizzato in pelle fiore bovino con fodera ricoperta in kevlar Polso a maglia elasticizzata e/o regolabile all'allacciatura Misure dalla 8 alla 10</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN388 - EN1082

SCHEMA TECNICA DPI 5.10	
Protezione ARTI SUPERIORI	
DISPOSITIVO	
Guanto protezione speciale anti-puntura e anti-taglio	
CARATTERISTICHE	
<p>Guanto in filo continuo cotone/poliestere spalmato in lattice. Resistente alla puntura d'ago, all'abrasione, al taglio e alla perforazione Finitura a doppia immersione in nitrile microporoso Polso a maglia elasticizzata Livello di prestazione 4544 (pittogramma presente sul DPI) Misure dalla 8 alla 10</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Normativa	D.Lgs.81/08 art. III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale – capo I art.70 Requisiti di sicurezza – capo II art.76 Requisiti dei DPI; EN388 - EN1082

SCHEMA TECNICA DPI 6.1	
Protezione ARTI INFERIORI	
DISPOSITIVO	
Calzatura di sicurezza (invernali)	
CARATTERISTICHE	
<p>Calzatura di sicurezza alta S3 HRO SRC Chiusura a lacci Tomaia in pelle fiore idrorepellente con puntale anti-abrasione Fodera in materiale a tre strati con reticolo di micro-canali per avvolgere il piede garantire traspirabilità e passaggio all'esterno dell'umidità Puntale in materiale composito, leggero, magnetico, anticorrosivo e anallergico, tipo Light Plus 200J Soletta anti-perforazione, in materiale composito a strati di fibre trattate con apposite ceramiche, flessibile, leggero, amagnetico, atermico, anticorrosivo e anallergico, tipo Flex-System Soletta di pulizia estraibile Suola realizzata in gomma ad alte prestazioni per ottenere il miglior coefficiente di anti-scivolamento, tipo Compact Vibram Suola scolpita</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Misura	Dal 35 al 46
Normativa	EN ISO 20345:2011

SCHEDA TECNICA DPI 6.2	
Protezione ARTI INFERIORI	
DISPOSITIVO	
Calzatura di sicurezza (estive)	
CARATTERISTICHE	
<p>Calzatura di sicurezza alta SIP SRC Chiusura a lacci Tomaia in pelle scamosciata, inserti in tessuto tecnico anti-abrasione, collarino e soffietto in nylon, puntalino in PU anti-abrasione Fodera in materiale a tre strati con reticolo di micro-canali per avvolgere il piede garantire traspirabilità e passaggio all'esterno dell'umidità Puntale in materiale composito, leggero, magnetico, anticorrosivo e anallergico, tipo Light Plus 200J Soletta anti-perforazione, in materiale composito a strati di fibre trattate con apposite ceramiche, flessibile, leggero, amagnetico, atermico, anticorrosivo e anallergico, tipo Flex-System Soletta di pulizia estraibile Suola realizzata in materiale ad alte prestazioni per ottenere il miglior coefficiente di anti-scivolamento, tipo DominusPU/PUW-Tech Suola scolpita</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Misura	Dal 35 al 46
Normativa	EN ISO 20345:2011

SCHEDA TECNICA DPI 6.3	
Protezione ARTI INFERIORI	
DISPOSITIVO	
Stivale di sicurezza	
CARATTERISTICHE	
<p>Stivali di sicurezza, alti al ginocchio con puntale di protezione e suola antiforo, suola carro-armato classificati in categoria S5 SRC. Resistente agli acidi, idro- oleo repellente. Assorbimento d'energia al tallone. Fodera interna a due corpi: 1) con buon potere d'isolamento termico, 2) quello a contatto con il piede in materiale molto resistente all'abrasione, assorbente e deassorbente, per mantenere inalterato il microclima interno; con trattamento antibatterico e antimicotico. Sottopiede anatomico con sostegno della volta del piede, antisudore ed antistatico con capacità d'assorbimento e deassorbimento su tutta l'area del piede. Solette interamente estraibili e lavabili Tomaia: PVC nitrilico Puntale: Acciaio Lamina antiforo: PU Suola: carrarmato PVC nitrilico Colore: Blu</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Misura	Dal 36 al 46
Normativa	EN ISO 20345:2012 EN 13832:2006

SCHEDA TECNICA DPI 7.1	
Protezione CORPO	
DISPOSITIVO	
Gilet di sicurezza Alta Visibilità (con logo)	
CARATTERISTICHE	
<p>Gilet ad alta visibilità e bande riflettenti In tessuto traforato, 100% poliester In classe 2 (UNI EN 471). Colore: Arancione e/o giallo Sul petto lato sinistro dovrà essere inserito il logo di VALLE CAMONICA SERVIZI, di dimensioni circa 6 x 6 cm.</p>	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Taglia	varie
Normativa	ISO 13688 (UNI EN 340), UNI EN 471

SCHEDA TECNICA DPI 7.2	
Protezione CORPO	
DISPOSITIVO	
Completo giacca e pantalone Alta Visibilità	
CARATTERISTICHE	
Completo composto da giacca e pantalone ad alta visibilità e bande riflettenti In tessuto traforato, 100% poliestere spalmato PU In classe 2 (UNI EN 471). Colore: Arancione e/o giallo	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Taglia	varie
Normativa	ISO 13688 (UNI EN 340), UNI EN 471

SCHEDA TECNICA DPI 7.3	
Protezione CORPO	
DISPOSITIVO	
Giacca invernale Alta Visibilità (con logo)	
CARATTERISTICHE	
Giacca invernale ad alta visibilità e bande riflettenti Materiale: Taffetà 300D Composizione: 100% poliestere Grammatura: min 170 g/m2 In classe 2 (UNI EN 471) Colore: Arancio Fluo Blu Navy e/o Giallo Fluo Blu Navy Sul petto lato sinistro dovrà essere inserito il logo di VALLE CAMONICA SERVIZI, di dimensioni circa 6 x 6 cm.	
Rischio	Fisico
Categoria	2
Taglia	varie
Normativa	ISO 13688 (UNI EN 340), UNI EN 471

SCHEDA TECNICA DPI 7.4	
Protezione CORPO	
DISPOSITIVO	
Tuta di sicurezza protezione agenti biologici / chimici (Tyvek)	
CARATTERISTICHE	
Tuta monouso protezione agenti biologici / chimici Chiusura con cerniera ricoperta Elastico alle caviglie, polsi, vita e cappuccio Colore: Bianco	
Rischio	Fisico
Categoria	3
Taglia	varie
Normativa	EN1073/2 - EN1149/5 - EN13034:2005 + A1:2009 - EN14126 - EN ISO13982/1:2004

Fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi di protezione collettivi (DPC)

Computo metrico estimativo

DPI in protezione per	CODICE	DESCRIZIONE ARTICOLO	Quantità Numero	Prezzo Base d'Asta	Totali Parziali
Protezione CAPO	1.1	Elmetto di protezione	75	€ 10,40	€ 780,00
Protezione OCCHI e VISO	2.1	Occhiali di protezione (standard)	75	€ 11,85	€ 888,75
	2.2	Occhiali di protezione (lente scura)	75	€ 13,50	€ 1.012,50
	2.3	Occhiali di protezione (saldatura)	10	€ 11,85	€ 118,50
	2.4	Maschera automatica di saldatura	5	€ 95,00	€ 475,00
Protezione VIE RESPIRATORIE	3.1	Respiratore (standard)	150	€ 0,96	€ 144,00
	3.2	Respiratore (con valvola)	100	€ 3,51	€ 351,00
	3.3	Semimaschera riutilizzabile	25	€ 23,00	€ 575,00
	3.4	Filtri per semimaschera riutilizzabile (FFP3)	25	€ 51,68	€ 1.292,00
Protezione UDITO	4.1	Inseri auricolari monouso (tappi)	1000	€ 0,20	€ 200,00
	4.2	Inseri auricolari con archetto	150	€ 5,78	€ 867,00
	4.3	Cuffia antirumore	25	€ 7,00	€ 175,00
Protezione ARTI SUPERIORI	5.1	Guanto di protezione rischio meccanico (anti-olio)	1000	€ 2,50	€ 2.500,00
	5.2	Guanto di protezione rischio meccanico (pelle/fiore)	250	€ 2,38	€ 595,00
	5.3	Guanto di protezione rischio meccanico (crosta/jeans)	250	€ 2,86	€ 715,00
	5.4	Guanto di precisione rischio meccanico spalmatura poliuretano	1000	€ 0,70	€ 700,00
	5.5	Guanto di precisione rischio meccanico spalmatura nitrile	1000	€ 1,10	€ 1.100,00
	5.6	Guanto tessile (cotone)	1000	€ 0,42	€ 420,00
	5.7	Guanto nitrile monouso	300	€ 0,08	€ 22,50
	5.8	Guanto protezione speciale anti-taglio	200	€ 6,70	€ 1.340,00
	5.9	Guanto protezione speciale anti-puntura	75	€ 52,52	€ 3.939,00
	5.10	Guanto protezione speciale anti-puntura e anti-taglio	75	€ 60,00	€ 4.500,00
Protezione ARTI INFERIORI	6.1	Calzatura di sicurezza (invernali)	200	€ 81,40	€ 16.280,00
	6.2	Calzatura di sicurezza (estive)	200	€ 59,30	€ 11.860,00
	6.3	Stivale di sicurezza	100	€ 20,00	€ 2.000,00
Protezione CORPO	7.1	Gilet di sicurezza Alta Visibilità (con logo)	150	€ 3,90	€ 585,00
	7.2	Completo giacca e pantalone Alta Visibilità	100	€ 32,17	€ 3.217,00
	7.3	Giacca invernale Alta Visibilità (con logo)	50	€ 128,53	€ 6.426,50
	7.4	Tuta di sicurezza protezione agenti biologici/chimici (Tyvek)	25	€ 5,50	€ 137,50

Totale	€ 63.216,25
---------------	--------------------

Fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi di protezione collettivi (DPC)

Elenco prezzi

DPI in protezione per	CODICE	DESCRIZIONE ARTICOLO	Quantità Numero	Prezzo Base d'Asta
Protezione CAPO	1.1	Elmetto di protezione	75	€ 10,40
Protezione OCCHI e VISO	2.1	Occhiali di protezione (standard)	75	€ 11,85
	2.2	Occhiali di protezione (lente scura)	75	€ 13,50
	2.3	Occhiali di protezione (saldatura)	10	€ 11,85
	2.4	Maschera automatica di saldatura	5	€ 95,00
Protezione VIE RESPIRATORIE	3.1	Respiratore (standard)	150	€ 0,96
	3.2	Respiratore (con valvola)	100	€ 3,51
	3.3	Semimaschera riutilizzabile	25	€ 23,00
	3.4	Filtri per semimaschera riutilizzabile (FFP3)	25	€ 51,68
Protezione UDITO	4.1	Inserti auricolari monouso (tappi)	1000	€ 0,20
	4.2	Inserti auricolari con archetto	150	€ 5,78
	4.3	Cuffia antirumore	25	€ 7,00
Protezione ARTI SUPERIORI	5.1	Guanto di protezione rischio meccanico (anti-olio)	1000	€ 2,50
	5.2	Guanto di protezione rischio meccanico (pelle/fiore)	250	€ 2,38
	5.3	Guanto di protezione rischio meccanico (crosta/jeans)	250	€ 2,86
	5.4	Guanto di precisione rischio meccanico spalmatura poliuretano	1000	€ 0,70
	5.5	Guanto di precisione rischio meccanico spalmatura nitrile	1000	€ 1,10
	5.6	Guanto tessile (cotone)	1000	€ 0,42
	5.7	Guanto nitrile monouso	300	€ 0,08
	5.8	Guanto protezione speciale anti-taglio	200	€ 6,70
	5.9	Guanto protezione speciale anti-puntura	75	€ 52,52
	5.10	Guanto protezione speciale anti-puntura e anti-taglio	75	€ 60,00
Protezione ARTI INFERIORI	6.1	Calzatura di sicurezza (invernali)	200	€ 81,40
	6.2	Calzatura di sicurezza (estive)	200	€ 59,30
	6.3	Stivale di sicurezza	100	€ 20,00
Protezione CORPO	7.1	Gilet di sicurezza Alta Visibilità (con logo)	150	€ 3,90
	7.2	Completo giacca e pantalone Alta Visibilità	100	€ 32,17
	7.3	Giacca invernale Alta Visibilità (con logo)	50	€ 128,53
	7.4	Tuta di sicurezza protezione agenti biologici/chimici (Tyvek)	25	€ 5,50